



Protestanti in Sabina

Bollettino della Chiesa valdese di Forano

Via del Passeggio 8 – 02044 Forano (RI)

Culto evangelico: domenica, ore 11.00

Contatti: Pastore Emanuele Fiume • tel. 340 302 4128
efiume@chiesavaldese.org • www.forano.chiesavaldese.org • chiesavaldeseforano

Anno V numero 7-8, Luglio-Agosto 2025

Quando Gesù tornerà troverà fede sulla terra? (Lc 18,8)

Quando Gesù si manifesterà al mondo come il Signore, e manifesterà tutto il potere che il Padre gli ha dato in cielo E in terra, troverà ancora la fede? Troverà ancora qualcuno che chiede al giudice giusto di avere giustizia? O troverà i deboli che saranno diventati malvagi, frustrati, falliti, rancorosi? Troverà la fede se troverà ancora una preghiera costante. Se non troverà la preghiera, non è che troverà la società laica, la secolarizzazione, l'ateismo. Troverà semplicemente la barbarie. Quella barbarie che vuole farsi giustizia da sé senza attendere. Quella barbarie che fa giustizia con i plotoni di esecuzione, con le forche, con le spedizioni punitive. Quella barbarie che non sa aspettare la giustizia, e non vuole imparare ad aspettare. Quella barbarie vicina a noi, che sentiamo invocare Hitler e le camere a gas contro gli zingari nella metropolitana di Roma. Quella barbarie per la quale il mio portafogli ha più valore della memoria di mezzo milione di zingari sterminati durante la seconda guerra mondiale. Quella barbarie per la quale i colpevoli di delitti efferati andrebbero torturati (“io a quelli gli farei...”). È questa la giustizia che vogliamo? Quale fede potrebbe trovare Gesù in comportamenti simili? L'ingiustizia che genera a sua volta ingiustizia, cioè la barbarie. Chi reagisce all'ingiustizia con altra ingiustizia, non ottiene giustizia ma moltiplica l'ingiustizia stessa. Senza la fede che prega, che invoca, che aspetta la giustizia di Dio, il mondo non va all'inferno, ma semplicemente è un inferno, qui e ora. Dio solo può fare una giustizia che rimedia completamente all'ingiustizia. La morte di Cristo sulla croce non è altro che l'unica giustizia che abbatte l'ingiustizia. La giustizia di Dio che trapassa il cuore dell'ingiustizia umana per giustificare, cioè trattare da giusti, i peccatori. Noi conosciamo questo giudice. Sappiamo tutti che possiamo fidarci di lui, perché è Dio onnipotente e perché è il nostro Padre fedele.

Dobbiamo pregare sempre e non stancarci. Pregare, non provare a pregare. Non provare per “vedere se funziona”. “Provarci” sarebbe una monelleria spirituale, come suonare il campanello della porta del palazzo del re e poi scappare a nascondersi. Non si prega per mettere Dio alla prova. E non si prega per dovere, ma

per orientare oggettivamente la fame e la sete di giustizia del mondo verso la giustizia di Dio. Preghi anche per chi non prega, per chi non sa pregare, per chi ha dimenticato come si fa, per chi non conosce, per chi è stanco perfino di sperare. Preghi perché obbedisci a Gesù, il tuo Signore, e perché hai imparato da lui a chiedere giustizia. Preghi perché il Signore Gesù ti ha convinto della giustizia di Dio, e le tue parole dette a Dio sono secondo questa giustizia. Ma se io non sono convinto della giustizia di quello che chiedo a Dio, come faccio a pretendere di convincere lui? “Signore, grazie per i tuoi doni...” ma fino a un secondo prima abbiamo detto che i soldi non ci bastano mai.

“Signore, grazie di come hai condotto questa giornata...” e fino a un secondo prima ci siamo lamentati di tutti e di tutto. “Signore, rendici degli autentici testimoni...” ma leggiamo la Bibbia distrattamente e solo se e quando ne abbiamo voglia o ne sentiamo il bisogno. Se noi non siamo dalla parte della giustizia, con piena convinzione, allora il Signore non ascolta. La preghiera ti dà il privilegio di farti ascoltare dal Dio altissimo, e noi spremiamo questo privilegio con delle parole vuote? Il Signore vuole insegnarci che cosa e come chiedere. Chiedere la giustizia, e con umiltà e convinzione.

Preghi, e attendi, proclami, invochi la realtà vincente della giustizia di Dio contro l'ingiustizia del mondo. Questo è il tuo sacerdozio. Parli a Dio in nome di Cristo, come membro del suo corpo, hai accesso, hai ascolto presso Dio, hai imparato da suo figlio che cosa chiedere e come. La tua preghiera è necessaria al mondo, non la trascurare, non la spegnere! Se non invochi la giustizia di Dio, il mondo si ubriacherà di ingiustizia, di quella finta giustizia del “tutto e subito” che genera le peggiori ingiustizie. Dove c'è un credente, lì deve esserci un irriducibile della preghiera. Se dici: “Lascio perdere”, o se pensi che non vale la pena di investire la tua vita per quello che stai chiedendo in preghiera, o che non serve pregare per quello in cui stai impegnando la tua vita, allora hai perso. Ma se tu ci sei veramente dietro alle tue parole che invocano la giustizia di Dio, e se non molli il batacchio della porta, quella porta ti si apre. Ti si apre, e ti rende una giustizia che seppellirà di vergogna i prepotenti e i malvagi che fino a quell'istante avevano creduto di averti in pugno.



Insegnarci che cosa e come chiedere. Chiedere la giustizia, e con umiltà e convinzione.

Preghi, e attendi, proclami, invochi la realtà vincente della giustizia di Dio contro l'ingiustizia del mondo. Questo è il tuo sacerdozio. Parli a Dio in nome di Cristo, come membro del suo corpo, hai accesso, hai ascolto presso Dio, hai imparato da suo figlio che cosa chiedere e come. La tua preghiera è necessaria al mondo, non la trascurare, non la spegnere! Se non invochi la giustizia di Dio, il mondo si ubriacherà di ingiustizia, di quella finta giustizia del “tutto e subito” che genera le peggiori ingiustizie. Dove c'è un credente, lì deve esserci un irriducibile della preghiera. Se dici: “Lascio perdere”, o se pensi che non vale la pena di investire la tua vita per quello che stai chiedendo in preghiera, o che non serve pregare per quello in cui stai impegnando la tua vita, allora hai perso. Ma se tu ci sei veramente dietro alle tue parole che invocano la giustizia di Dio, e se non molli il batacchio della porta, quella porta ti si apre. Ti si apre, e ti rende una giustizia che seppellirà di vergogna i prepotenti e i malvagi che fino a quell'istante avevano creduto di averti in pugno.

Pastore Emanuele Fiume

Questo mese:

Nei mesi di Luglio e Agosto il culto pubblico si celebra alle 10:00



Tutti sono calorosamente invitati!

Acqua!

Nei mesi di luglio e agosto, oltre ad aver anticipato l'orario del culto per problemi climatici, il Consiglio di Chiesa provvederà a preparare sul desk all'entrata acqua fresca e bicchieri. Chi ha sete o caldo, beva, senza aspettare la fine del culto!



Agape Estiva

Venerdì 18 luglio alle ore 20.00 ci ritroveremo nel giardino per una cena comunitaria.

Venite numerosi e portate i parenti e gli amici!

Ricordiamo

che in caso di difficoltà, malattia o ricovero ospedaliero il pastore è a completa disposizione purchè tempestivamente avvertito.

Il telefono del pastore (numero **3403024128**, anche Whatsapp) è **sempre** acceso, ed è silenziato durante la notte, le riunioni e le visite. In ogni caso, si viene richiamati.
NESSUNO DISTURBA!!!

Sinodo delle chiese Valdesi e Metodiste

Il Sinodo delle chiese valdesi e metodiste avrà inizio **sabato 23 agosto** e si concluderà **mercoledì 27 agosto** a Torre Pellice (TO).

Tutti i membri sono tenuti a pregare per il buon andamento dei lavori e perché ogni decisione sia consigliata dalla sapienza che viene dall'Alto.



Seguici su

<https://www.facebook.com/chiesavaideseforano>

Beato l'uomo che non cammina secondo il consiglio degli empi, che non si ferma nella via dei peccatori; né si siede in compagnia degli schernitori; ma il cui diletto è nella legge del SIGNORE, e su quella legge medita giorno e notte. Egli sarà come un albero piantato vicino a ruscelli, il quale dà il suo frutto nella sua stagione, e il cui fogliame non appassisce; e tutto quello che fa, prospererà.



(Salmo 1,1-4)

La tua contribuzione è...

riconoscenza (a Dio)

fiducia (nella missione della chiesa)

generosità (nella condivisione)

serietà (perché mantieni una promessa fatta)

libertà (dall'avarizia, dalla diffidenza e dal sospetto).

FORZA!!!

L'IBAN della Chiesa Valdese di Forano è il seguente:

**IT 080 0832 77373 0000
0000 06405**